



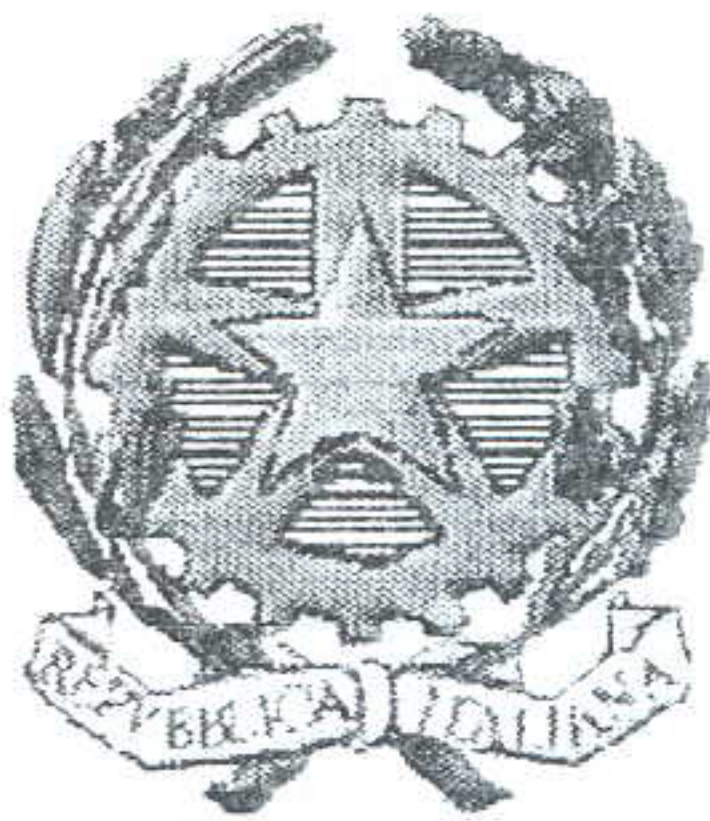
*Prefettura - Ufficio territoriale
del Governo
di Napoli*

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

tra

**Prefettura UTG di Napoli
Regione Campania
Provincia di Napoli
Comune di Napoli
Unione degli Industriali di Napoli
ACN s.r.l.**

AI FINI DELLA PREVENZIONE
DEI TENTATIVI D'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE PER LO
SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE A NAPOLI
NELL'AMBITO DELL'AMERICA'S CUP WORLD SERIES 2012-2013



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

PREMESSO CHE

- la città di Napoli ospiterà due eventi dell'America's Cup World Series, da tenersi nei mesi di aprile 2012 e maggio 2013;
- che in data 26 agosto 2011 è stato sottoscritto apposito Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale, l'Unione degli Industriali e la Bagnolifutura STU S.p.A. per lo svolgimento delle indicate regate dell'America's Cup World Series, oggetto di successivo contratto con ACEA;
- che, nel citato accordo sono stati individuati quali aree idonee per lo svolgimento delle manifestazioni sportive ACWS 2012/2013 gli spazi della colmata dell'ex area industriale di Bagnoli e delle attrezzature del Bagnoli HUB ("La Porta del Parco"), del Parco dello Sport e altre attrezzature eventualmente disponibili nell'area;
- che le aree e le attrezzature individuate appartengono al demanio marittimo ed alla Bagnolifutura STU S.p.A. e che i soggetti competenti hanno manifestato la disponibilità alla destinazione delle aree e delle attrezzature per lo svolgimento della ACWS per il tempo necessario;
- che, così come indicato nel Protocollo di Intesa, i lavori consisteranno nell'attrezzare il citato sito per l'evento in questione;
- che in data 14 settembre 2011, nelle more della costituzione della società di scopo suindicata ed in attuazione di quanto previsto nel citato Protocollo di Intesa, è stata siglata l'intesa ("Letter of agreement") fra la Bagnolifutura STU S.p.A. (in qualità di soggetto ospitante) ed il Presidente dell'America's Cup Event Authority (ACEA), salva la possibilità per Bagnolifutura STU S.p.A. di trasferire gli obblighi ed i diritti acquisiti con tale atto di intesa alla costituenda società di scopo;
- che, a conclusione della conferenza di servizi del 22 settembre 2011, con decreto sindacale n 84 del 30 settembre 2011 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere temporanee a terra e a mare per lo svolgimento dell'America's Cup World Series Events, predisposto dalla Bagnolifutura STU S.p.A., con le prescrizioni ed osservazioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti;
- che, al fine di procedere a tutte le attività funzionali allo svolgimento delle prove dell'America's Cup World Series Regatta, come previsto dal Protocollo d'Intesa, è stata costituita in data 3 ottobre 2011 una società di scopo denominata "ACN s.r.l." tra Regione, Provincia, Comune ed Unione Industriali per l'esecuzione di tutte le attività opportune per la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione delle opere per lo svolgimento delle suddette manifestazioni sportive;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

- che, con delibera di Giunta Regionale n. 481 del 26 settembre 2011 è stato destinato all'attuazione del Grande Evento America's Cup World Series un finanziamento complessivo massimo di ventidue milioni di euro per i lavori necessari per lo svolgimento dell'evento sportivo, il cui beneficiario è stato individuato nella Società di Scopo ACN s.r.l., che provvederà alla redazione del progetto esecutivo dell'evento America's Cup World Series avvalendosi della Bagnolifutura STU S.p.A.;
- che la Regione Campania, la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli hanno individuato Bagnolifutura STU S.p.A. quale soggetto attuatore della progettazione e realizzazione degli interventi attuativi sul sito di Bagnoli;
- che, in attuazione di quanto previsto nel Protocollo d'Intesa del 26 agosto e nell'atto di intesa del 14 settembre, Bagnolifutura STU S.p.A. è tenuta a cedere a ACN s.r.l. tutti i diritti e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto con ACEA ad esclusione di quelli di progettazione e realizzazione degli interventi per la predisposizione del sito di Bagnoli;
- che il 1° agosto 2007 è stato stipulato il "Protocollo di legalità sugli appalti" tra la Prefettura di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli al fine di assicurare misure finalizzate a contrastare ogni tentativo di interferenza delle organizzazioni criminali nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- che in data 7 agosto 2007 Bagnolifutura STU S.p.A. ha aderito al Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici, predisposto dalla Prefettura di Napoli;
- che, ferme restando le prescrizioni del suddetto Protocollo di Legalità rispetto ai soggetti che lo hanno sottoscritto, è opportuno che siano attivate specifiche misure di salvaguardia finalizzate a prevenire tentativi di infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali negli appalti per la realizzazione delle opere necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni programmate nell'ambito dell'America's Cup World Series;

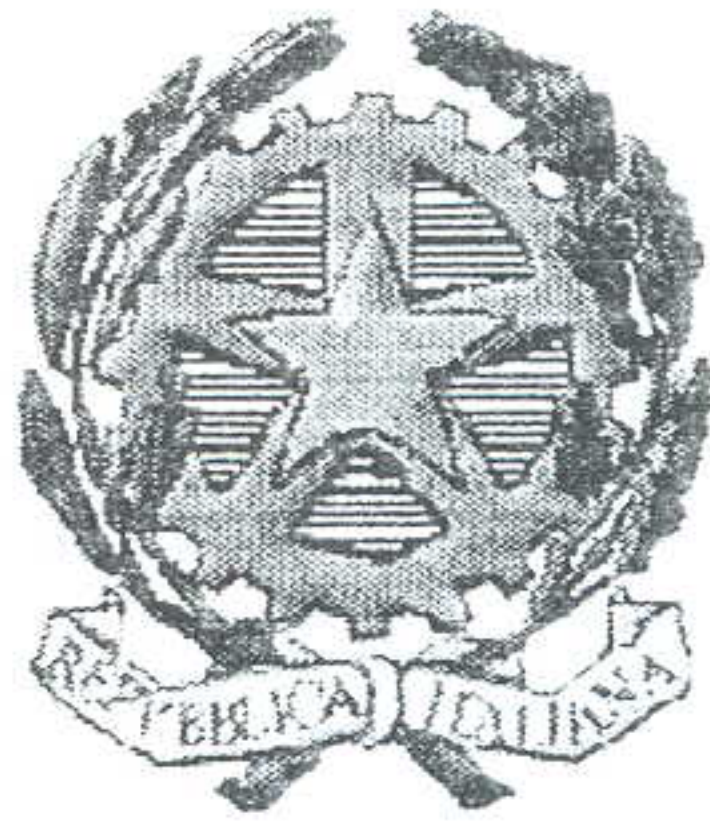
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. mod.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 (cd. Codice dei contratti pubblici) e succ. mod.;

VISTA la Legge 15 luglio 2009, n. 94 ed in particolare l'art. 2 comma 19 ;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2010, n.150;

TUTTO CIO' PREMESSO

la Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo, rappresentata dal Prefetto **dr. Andrea De Martino;**

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente **on. Stefano Caldoro**

la Provincia di Napoli, rappresentata dal Presidente **on. Luigi Cesaro;**

il Comune di Napoli, rappresentato dal Sindaco **on. Luigi de Magistris;**

l'Unione degli Industriali di Napoli, rappresentata dal Presidente **dr. Paolo Graziano;**

la Società di scopo ACN s.r.l., rappresentata dall'Amministratore unico **dr. Paolo Graziano;**

sottoscrivono il presente accordo:

ART.1

Clausole e condizioni atti di gara

Negli appalti per la realizzazione delle opere necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni programmate a Napoli nell'ambito dell'America's Cup World Series 2012-2013, il soggetto attuatore e/o la stazione appaltante si impegna ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti con le imprese aggiudicatrici, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

Il soggetto attuatore e/o la stazione appaltante si impegna sin d'ora a prevedere negli atti di gara e richiamare nei contratti:

- l'obbligo alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici dei soggetti che fanno parte delle società, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), INAIL (codice cliente e posizione



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

assicurativa territoriale), Casse Edili o altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione. Le ditte concorrenti si impegnano a che anche le ditte subappaltatrici forniscano tali elementi;

- l'obbligo, per l'impresa aggiudicataria e per l'eventuale subappaltatore, di trasmettere l'elenco nominativo del personale, a qualsiasi titolo operante presso il cantiere;
- un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria.

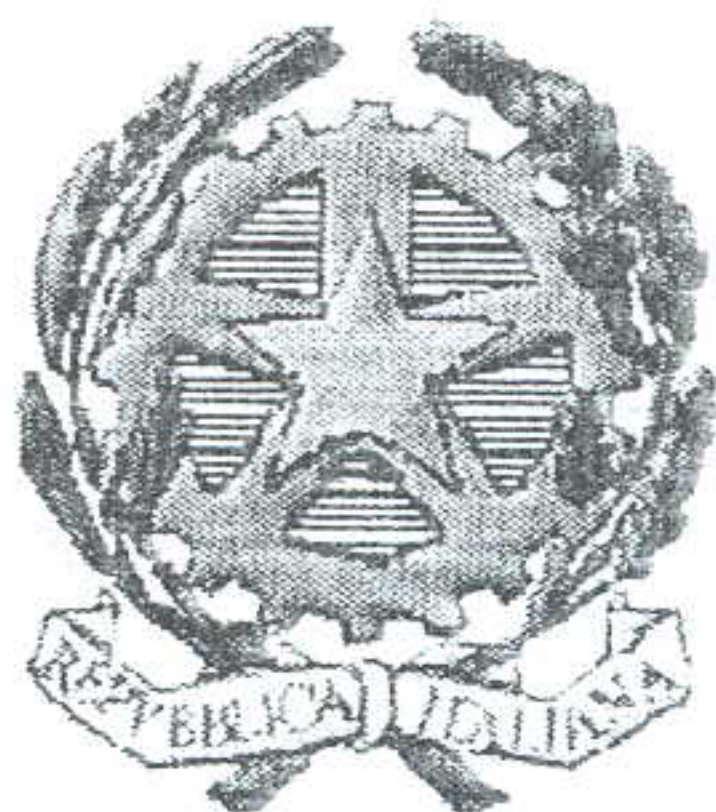
Nello stesso bando, ai fini delle verifiche antimafia, andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare al soggetto attuatore e/o alla stazione appaltante i dati relativi alle società ed alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento nei cantieri, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le forniture e servizi ritenuti "sensibili".

Il soggetto attuatore e/o la stazione appaltante definirà, dandone comunicazione alla Prefettura, le sanzioni pecuniarie, correlate al valore del contratto, da applicare ai soggetti che abbiano omesso le comunicazioni preventive, previste dall'art. 118 del D. Lgs 163/2006 (Codice appalti), dei dati relativi alle imprese comunque coinvolte nei lavori ovvero a carico delle imprese nei cui confronti siano emersi elementi che denotino tentativi di infiltrazione mafiosa.

Il bando di gara dovrà, altresì, contenere la previsione di clausole, da inserire anche nei contratti a valle, che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura ai sensi del presente protocollo. Nel bando di gara verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

A tal fine, le imprese coinvolte nei lavori si impegnano ad assumere ogni opportuna misura informativa nei confronti del personale relativamente alle modalità di segnalazione dei suddetti reati e a supportare ed assistere, anche legalmente, il personale medesimo per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, di intimidazione o condizionamento criminale, in qualunque forma posti in essere.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

ART. 2

Modalità di trasmissione delle informazioni relative alle ditte aggiudicatarie degli appalti

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio ai fini antimafia sulle imprese, a qualunque titolo interessate all'aggiudicazione di appalti pubblici, il soggetto attuatore e/o la stazione appaltante si impegna a comunicare tempestivamente alla Prefettura, ai fini delle verifiche di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, i dati di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente Protocollo, per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, sub-appalti, noli, forniture o altri tipi di servizio come di seguito indicato:

- appalti di lavori, servizi e forniture di importo superiore o uguale a € 150.000;
- sub-appalti e sub-contratti, anche sotto la soglia prevista dall'art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/1998 (€ 154.937,07) per prestazione di servizi e forniture ritenuti "sensibili" di qualunque importo.

Le parti possono, comunque, concordare di sottoporre a monitoraggio singoli appalti anche di importo inferiore a quelli suindicati e di effettuare verifiche antimafia.

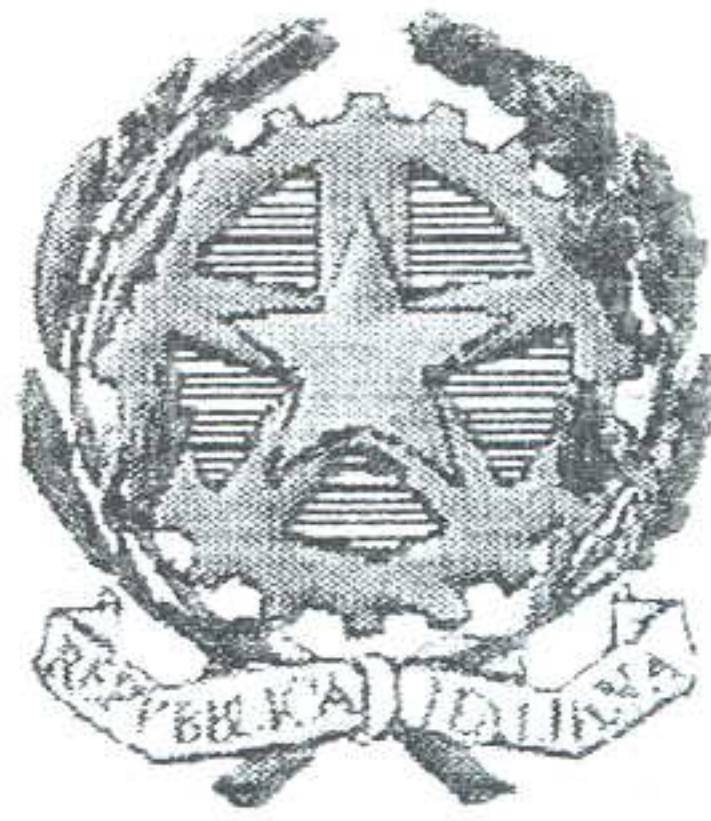
ART. 3

Revoca e risoluzione del contratto

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/1998 emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e/o nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

La Prefettura, tenuto conto dei ristretti tempi per l'ultimazione delle opere in parola, si impegna a velocizzare la trattazione delle verifiche di cui all'art. 10 D.P.R. 252/98 relative agli appalti contemplati nel presente protocollo.

La stazione appaltante, comunque, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 252/98, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto, dei subappalti e subcontratti, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 252/1998.



*Prefettura - Ufficio territoriale
del Governo
di Napoli*

ART. 4

Monitoraggio della Prefettura

La Prefettura di Napoli, procederà al monitoraggio delle attività imprenditoriali avvalendosi dell'istituto dell'accesso ai cantieri facendo ricorso al Gruppo Interforze istituito presso questa sede.

ART. 5

Efficacia del Protocollo di legalità

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà durata fino alla conclusione delle attività legate alle manifestazioni sportive programmate, a decorrere dalla data odierna.

Napoli, 8 novembre 2011

Letto, approvato e sottoscritto

Il Prefetto

Il Presidente della Regione Campania

Il Presidente della Provincia di Napoli

Il Sindaco di Napoli



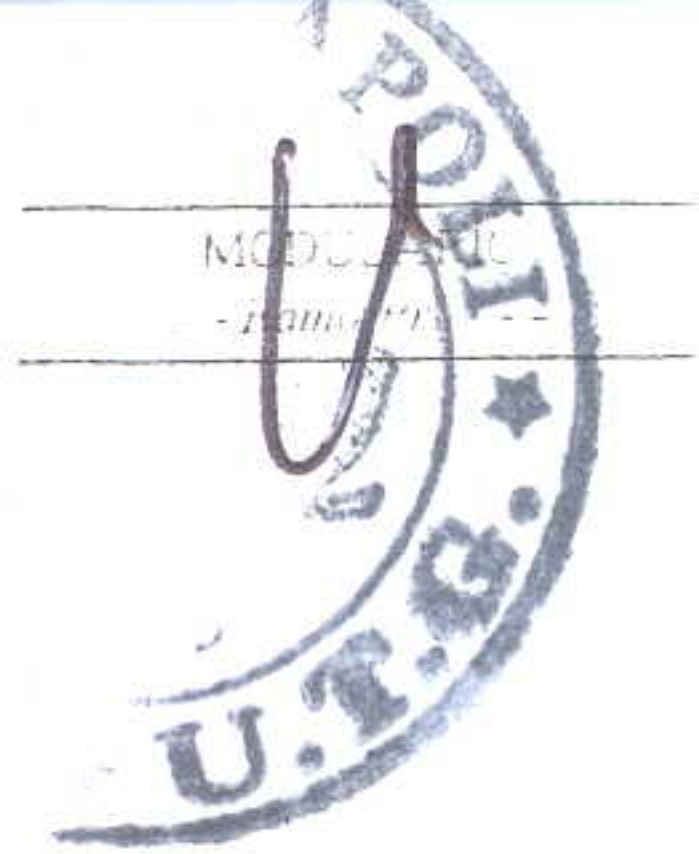
*Prefettura - Ufficio territoriale
del Governo
di Napoli*

Il Presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli _____

L'Amministratore Unico di ACN s.r.l. _____

l.c. Cozzella

Il V. Prefetto Aggiunto
(Carolina Iovino)



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli

ALLEGATO NR. 1

BANCA DATI AFFIDAMENTI E SUBAFFIDAMENTI

Per ogni singola impresa esecutrice dell'appalto o subappalto viene redatta una specifica scheda, suddivisa in tre tabelle che contengono, in campi diversi, tutti i dati relativi all'impresa, ai nominativi delle persone fisiche che ricoprono cariche sociali e che risultano inserite nei certificati delle Camere di Commercio, nonché gli affidamenti o sub affidamenti che le stesse avranno ottenuto. Più dettagliatamente, saranno forniti i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:

- codice fiscale;
- matricola INPS;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale INAIL;
- D.U.P.C.

Per le Società:

- ragione sociale;
- oggetto sociale;
- capitale sociale;
- data di costituzione;
- sede sociale;
- ulteriori sedi;
- composizione societaria

Cariche sociali:

- cognome;
- nome;
- sesso;
- data di nascita;
- luogo di nascita;
- codice fiscale;
- qualifica.

Affidamenti - sub affidamenti:

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all'ATI;
- rubrico di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l'affidamento (lavoro, fornitura e servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell'aggiudicazione;
- importo.